CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE D'ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA

Di norma vengono accettate tutte le domande prodotte secondo le modalità ed entro i termini indicati dal MIUR, se il numero dei richiedenti non supera quello indicato dalle tabelle delle capienze elaborate dall'Ente Provincia in raccordo con l'UST.

In caso di sovrannumero di richieste rispetto alle capienze, verrà data la precedenza

- Agli alunni non promossi per la prima volta che chiedono di nuovo l'iscrizione
- Agli alunni residenti nel distretto scolastico cui l'Istituto fa capo (applicazione del criterio di viciniorità: si accoglieranno i più vicini, tenendo conto, a parità di lontananza, della raggiungibilità della scuola con i mezzi pubblici
- Agli alunni che hanno fratelli e/o sorelle che frequentano già l'Istituto (criterio di parentela)
- Agli alunni con voti di profitto più alti nelle materie scientifico-tecnologiche (criterio di merito)

Titolo di studio richiesto per l'iscrizione alla classe prima: Diploma di Scuola Secondaria di Primo Grado.

ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE D'ISCRIZIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE

- L'iscrizione alle classi successive, presentata con apposita domanda nei termini previsti dal MIUR, è subordinata alla promozione a giugno o a settembre (scrutinio differito in caso di sospensione del giudizio)

L'iscrizione alle classi successive di alunni provenienti da altri istituti di istruzione secondaria di secondo grado è subordinata al possesso dei prerequisiti previsti dalla legge, previo superamento di esami integrativi, laddove necessario.

CRITERI PER LA FORMAZIONE delle CLASSI

Classi prime

Al fine di ottenere l'eterogeneità di ciascun gruppo classe e l'equieterogeneità tra le sezioni degli stessi indirizzi, gli alunni saranno ripartiti in base a:

- Voto di diploma di scuola secondaria di primo grado: equa distribuzione di alunni con diversi livelli di profitto
- Voto di condotta: equa distribuzione di alunni con diversi livelli di scolarizzazione
- Sesso: presenza equilibrata di maschi e femmine nella stessa classe
- Nazionalità: equa distribuzione di alunni stranieri con necessità di prima e seconda alfabetizzazione nella lingua italiana
- Bisogni educativi speciali: equa distribuzione di studenti DVA, con sostegno, DSA certificati, BES e NAI, per una migliore organizzazione didattica, a garanzia del successo formativo
- Al fine di agevolare nuove dinamiche relazionali, gli studenti provenienti dallo stesso istituto saranno ripartiti, ove possibile, per piccoli gruppi.
- Eventuali richieste specifiche delle famiglie verranno prese in considerazione se non in contrasto con quanto sopra elencato e se indicate per iscritto nel modulo d'iscrizione

Per la formazione delle classi terze

- Criterio prioritario per la formazione delle classi terze è costituito dalla scelta dell'articolazione effettuata dallo studente nel modulo d'iscrizione.
- Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione ad una articolazione, non fosse sufficiente per la costituzione di una classe, si contatteranno le famiglie e gli alunni interessati per definire una scelta diversa.
- I gruppi classe di provenienza verranno mantenuti uniti, se numericamente consistenti.
- I gruppi classe meno numerosi verranno invece divisi e ridistribuiti tra le sezioni con numero più consistente di studenti. (Si veda anche il § "ridistribuzione di uno o più gruppi-classe")

ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI DEGLI ALUNNI RIPETENTI

- Gli alunni ripetenti verranno inseriti nella medesima sezione di provenienza, salvo caso di esplicita e motivata indicazione da parte degli interessati di cambiare sezione.

RIDISTRIBUZIONE DI UNO O PIU' GRUPPI-CLASSE

Qualora fosse necessario ridurre numericamente le classi, verrà effettuata la ridistribuzione dei componenti del gruppo classe, cercando di procurare minor disagio possibile agli alunni.

A tal fine si terrà conto di questi criteri:

- numero di alunni originari della stessa classe
- numero di docenti che, assicurino la continuità didattica
- indicazione del consiglio di classe in merito a situazioni didattico-disciplinari particolari ivi compresi situazioni di svantaggio e presenza di alunni stranieri

Gli alunni appartenenti alla classe su cui risulti necessario operare la ridistribuzione saranno inseriti in altri gruppi-classe secondo il criterio di equieterogeneità in base ai risultati conseguiti negli scrutini finali.

LINEE GUIDA PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO

Per la formulazione dell'orario, saranno applicati, ove possibile i seguenti criteri:

1. **Ottimizzazione degli spazi (laboratori e palestre)**
2. **Criteri didattici:**

- Equilibrata distribuzione delle ore di ciascuna disciplina lungo tutto l'arco della settimana
- Alternanza giornaliera di discipline di teoria e di laboratorio/palestra
- Associazione di due ore di laboratorio consecutive (nel caso di 3 ore settimanali) nel secondo biennio e nel monoennio finale
- Associazione di due ore di italiano consecutive nel secondo biennio e nel monoennio finale
- Collocazione delle ore di Scienze Motorie e Sportive possibilmente in giorni distinti e non consecutivi
- Per classi articolate associazioni coppia di specializzanti

COSTITUZIONE DELLE CATTEDRE

Di norma la costituzione delle cattedre avviene secondo gli ordinamenti. Quando, per ragioni di organico, si rende necessario procedere diversamente si tiene conto

- della continuità didattica
- della necessità eventuale di assegnare discipline affini ad un unico docente

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Avviene nel rispetto delle norme vigenti e al fine di assicurare:

- il rispetto della continuità didattica nell'arco del quinquennio (sull'indirizzo e sulla classe)
- il rispetto della graduatoria interna (anzianità di servizio)
- l'organizzazione oraria dei docenti in part-time
- le esigenze didattiche specifiche individuate e motivate dal D.S. in conformità con il P.O.F.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Ad inizio anno scolastico, il Dirigente Scolastico predispone, ed il Collegio Docenti delibera, il " piano annuale delle attività", ovvero il calendario degli impegni dei docenti.

Il piano comprende:

- Collegi Docenti
- Riunioni e incontri che si definiscono "riunioni dipartimentali"
- Scrutini e Consigli di Classe, compresi quelli aperti alle componenti genitori e alunni
- Udienze generali riservate ai genitori.

Nel corso dell'anno scolastico, il piano annuale delle attività può, per motivate ragioni, essere modificato.

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

Sono previsti i seguenti canali:

- Colloqui settimanali individuali con i docenti, su appuntamento, nell'ora di ricevimento indicata da ciascun docente
- Due ricevimenti generali pomeridiani infraquadrimestrali nel corso dell'anno scolastico.
- Incontri con il coordinatore di classe nelle seguenti occasioni: elezioni dei rappresentanti degli Organi Collegiali, e all'inizio dell'anno scolastico per la sole classi prime e terze.
- Lettere di convocazione o comunicazioni telefoniche per segnalare assenze e/o situazioni problematiche.
- Consigli di classe aperti ai genitori rappresentanti.
- Colloqui con il Dirigente Scolastico, previo appuntamento
- Assemblea dei genitori convocata dal Dirigente Scolastico tramite il coordinatore di classe (su indicazione del Consiglio di Classe o su richiesta dei genitori) qualora si presentassero problemi particolari che investono la totalità della classe.
- Comunicazione di voti e assenze tramite registro elettronico e libretto personale.
- Sito internet

SCELTE DEI LIBRI DI TESTO

- Ogni anno, di norma nel mese di maggio, sono adottati i libri di testo per ogni classe, secondo i criteri indicati dal MIUR.
- Gli elenchi vengono pubblicati sul sito web della scuola e all'albo

PUBBLICAZIONE SCRUTINI FINALI

- Gli esiti degli scrutini finali e la data di pubblicazione in sede di istituto sono pubblicati all'albo della scuola
- In caso di non ammissione alla classe successiva i genitori sono informati dalla segreteria didattica sugli esiti degli scrutini dei loro figli prima della pubblicazione degli esiti stessi.

ESAMI DI STATO

- La domanda di partecipazione agli esami di Stato, per gli alunni interni, è fissata dal MIUR, di norma entro il 30 novembre di ogni anno.
- Il calendario di inizio degli esami e delle prove scritte viene comunicato entro la fine dell'anno scolastico agli alunni tramite scadenzario redatto dal D.S.
- Il calendario delle prove orali e tutto quanto riguarda l'organizzazione degli esami stessi vengono comunicati dai presidenti delle commissioni.
- I candidati esterni (privatisti) devono presentare la domanda entro la data sopra indicata al competente Ufficio Scolastico Provinciale, il quale provvederà a distribuire i candidati stessi ai vari istituti.